



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO

SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO

Via del Municipio, n.°1 64020 Castellalto Presidenza 0861/296790 Uffici 0861/296713 fax 0861/320114
C.F. 80003190677 Sito web www.iccastellalto.edu.it e-mail teic82400b@istruzione.it

Prot. n. 649

REGOLAMENTO di ISTITUTO per l'AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI e FORNITURE ai sensi del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e del D.I. 129/2018

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri e i limiti per l'affidamento, da parte dell'Istituto Comprensivo M. Hack di Castellalto, di lavori, servizi e forniture per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria.
2. Il presente Regolamento dà attuazione alle disposizioni contenute nel D.lgs 18/04/2017 n. 50, come modificato e integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, nelle Linee Guida ANAC n. 4 del 01/03/2018 e del D.I. 28/08/2018 n. 129.
3. Il presente Regolamento non si applica all'affidamento di incarichi a esperti esterni persone fisiche, per il quale è adottato uno specifico ulteriore regolamento.

Art. 2 – Principi per l'affidamento di lavori, servizi e forniture

1. L'affidamento di lavori, servizi e forniture garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione.

Art. 3 – Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Responsabile dell'affidamento di lavori, servizi e forniture, nel rispetto del presente Regolamento, è il Dirigente scolastico, che opera come responsabile Unico del Procedimento (RUP).
2. Il Dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del Programma Annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio di Istituto assunte ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018.
3. Nello svolgimento dell'attività negoziale, il Dirigente scolastico si avvale dell'attività istruttoria del D.S.G.A. Il Dirigente scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. a uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente.
4. Al D.S.G.A. compete l'attività negoziale connessa alla gestione del Fondo economale delle minute spese di cui all'art. 21 del D.I. 129/2018.

Art. 4 – Obblighi di acquisto mediante centrali di committenza (Consip S.p.A. e MEPA)

1. L'Istituto scolastico, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ricorre preliminarmente alle Convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 449, della L. 27/12/2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 28/12/2015 n. 208.
2. Per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermo restando l'obbligo di cui al comma precedente, l'Istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 1, comma 512, della L. 208/2015, provvede al proprio approvvigionamento esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.a. (Convenzioni quadro, Me.PA, Sistema Dinamico di Acquisizione).

3. È possibile provvedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui al comma precedente, previa apposita determina motivata, solo qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'Istituzione scolastica ovvero in casi di necessità e urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati con tali modalità sono comunicati all'A.N.A.C. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID)

Art. 5 – Affidamento di lavori, servizi e forniture per importi inferiori a Euro 10.000,00 (€ 10.000,00).

1. Il Dirigente scolastico, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importi inferiori a Euro 10.000,00 (€ 10.000,00), al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, procede mediante:
 - a) affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
2. La scelta del fornitore, in mancanza di Convenzioni attive e idonee stipulate da Consip S.p.A., può avvenire mediante:
 - a) Avviso di Indagine di mercato;
 - b) Comparazione di offerte presenti sul Mercato Elettronico della PA;
 - c) Consultazione dell'elenco fornitori dell'Istituto, appositamente costituito;
 - d) Acquisizione di preventivi.

Art. 6 – Affidamento di lavori, servizi e forniture per importi pari o superiori a Euro 10.000,00 (€ 10.000,00) e inferiori a Euro 40.000,00 (€ 40.000,00).

1. Il Dirigente scolastico, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importi pari o superiori a Euro 10.000,00 (€ 10.000,00) e inferiori a Euro 40.000,00 (€ 40.000,00), al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, procede, in piena autonomia, fra le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
 - b) procedura negoziata, previa consultazione di almeno tre operatori economici.
2. La scelta del fornitore, in caso di affidamento diretto, o degli operatori da invitare, in caso di procedura negoziata, in mancanza di Convenzioni attive e idonee stipulate da Consip S.p.A., può avvenire mediante:
 - a) Avviso di Indagine di mercato;
 - b) Comparazione di offerte presenti sul Mercato Elettronico della PA;
 - c) Consultazione dell'elenco fornitori dell'Istituto, appositamente costituito;
 - d) Acquisizione di preventivi.

Art. 5 - Affidamento di servizi e forniture per importi pari o superiori a Euro 40.000,00 (€ 40.000,00) e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria (attuale € 144.000,00).

1. L'affidamento di servizi e forniture per importi pari o superiori a Euro 40.000,00 (€ 40.000,00) e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria (attuale € 144.000,00), al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, avviene mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite la consultazione di elenchi di operatori economici, o attraverso la richiesta di manifestazione di interesse, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

Art. 6 - Affidamento di lavori per importi pari o superiori a Euro 40.000,00 (€ 40.000,00) e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria (attuale € 150.000,00).

1. L'affidamento di lavori per importi pari o superiori a Euro 40.000,00 (€ 40.000,00) e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria (attuale € 150.000,00), al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, avviene mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite la consultazione di elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

Art. 7 – Principio di rotazione

1. L'affidamento di lavori, servizi e forniture avviene nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, relativo al medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quello precedente.
2. Il rispetto del principio di rotazione fa sì che l'affidamento o il reinvitto al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano una adeguata motivazione, contenuta nella determina a contrarre.
3. Negli affidamenti di importo inferiore a € 1.000,00, il principio di rotazione può essere derogato con una motivazione sintetica, contenuta nella determina a contrarre.

Art. 7 – Verifica dei requisiti di carattere generale

1. L'operatore economico destinatario dell'affidamento deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, nonché dei requisiti minimi di:
 - a) idoneità professionale, attraverso l'attestazione dell'iscrizione al Registro della camera di Commercio, industria, agricoltura e artigianato o altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
 - b) capacità economica e finanziaria, attraverso la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento;
 - c) capacità tecniche e professionali, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento, mediante l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.
2. In caso di affidamento diretto, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale nei confronti dell'operatore economico destinatario dell'affidamento stesso avviene secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo fino a € 5.000,00: autocertificazione su modello dell'Istituzione scolastica o DGUE; consultazione casellario ANAC e DURC prima della stipula del contratto;
 - b) per affidamenti di importo superiore a € 5.000,00 e non superiore a € 20.000,00: autocertificazione su modello dell'Istituzione scolastica o DGUE; consultazione casellario ANAC e DURC verifica dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lett. b) del Codice dei contratti pubblici;
 - c) per affidamenti di importo superiore a € 20.000,00: verifiche dirette ex art. 80 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 7 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D.lgs. 150/2016, come modificato e integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, e del D.l. 28/08/2018 n. 129.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13 febbraio 2019